

## MALATTIE PROFESSIONALI

### *Andamento denunce e riconoscimenti – quinquennio 2006/2010*

Nella Sezione “Andamenti e Statistiche” della Rivista degli Infortuni e Malattie Professionali dell’INAIL (fascicolo 2/2011) è stato pubblicato un interessante articolo riportante le statistiche delle denunce di Malattie Professionali (MP) relative al quinquennio 2006-2010, con i relativi tassi di riconoscimento ed indennizzabilità. Si riportano di seguito gli elementi più interessanti con particolare riguardo al settore agricolo.

#### **1. Denunce nel quinquennio 2006/2010.**

- a. *Nuovo record di denunce (vedi Tab. 23 allegata ed estratta dalla pubblicazione INAIL):* nell’anno 2010, rispetto al 2009, c’è stato un incremento del 22% in generale nelle denunce di MP (42.347 denunce, circa 7.500 in più) con un record di denunce in Agricoltura rispetto a Industria e Servizi: 6.380 denunce nel 2010, +63% rispetto al 2009 (circa 2.500 in più). In Agricoltura si è registrato addirittura un +340% di denunce nel 2010 rispetto al 2006. L’incremento generale delle denunce di MP sarebbe da imputare ai seguenti fattori:
  - emersione delle “malattie perdute”: in passato c’è stata sottovalutazione o sotto denuncia di molte malattie che hanno lunga latenza o per cui è difficile stabilire il nesso causale (tumori); per questa emersione gran parte del merito va ascritto all’attività sia dell’INAIL sia degli Enti di Patronato;
  - malattie muscolo-scheletriche nelle nuove Tabelle (D.M. 9.4.2008): l’inserimento nelle nuove Tabelle di malattie non menzionate precedentemente (es. tendiniti o malattie dei dischi intervertebrali) ha fatto diventare le malattie da sovraccarico biomeccanico la prima causa di MP in Italia, spodestando malattie storiche come le ipoacusie che, nonostante tutto, restano ancora molto denunciate anche perché favorite dall’ampliamento delle lavorazioni inserite nel nuovo DM;
  - denunce “plurime”: dopo l’abbandono della generica definizione “malattie da .... (agente patogeno)”, il DM del 2008 specifica in modo dettagliato la denominazione della patologia tabellata; in questo modo, specie in Agricoltura, dove in questo ambito si è registrato un +38% nel 2010 rispetto al 2009, si favorisce la denuncia di più malattie insistenti su un unico lavoratore e connesse alla sua mansione (ad es. le vibrazioni possono causare più patologie del sistema mano-braccio e, con le nuove Tabelle, si possono quindi avere più denunce);
- b. *Patologie da amianto*: nel 2010 si è osservato un aumento delle denunce pari al 7% rispetto all’anno precedente; per il mesotelioma (tumore della pleura ascrivibile all’azione delle fibre di amianto), il picco è previsto per il 2025, vista la lunghissima latenza del tumore;
- c. *Tumori*: restano la prima causa di morte tra i lavoratori ma è necessario continuare ad approfondire i nessi causali e pertanto le cifre rilevate da INAIL sono verosimilmente sottostimate (natura multifattoriale della causa, ridotta consapevolezza della possibile natura professionale, etc.). Al momento si registrano circa 2.000 denunce l’anno di cui circa la metà per tumori polmonari e pleurici, seguiti dai tumori vescicali. Di queste denunce circa il 50% viene riconosciuto (e, di questi, il 100% è indennizzato).

- d. *Malattie Psiciche*: da imputare allo stress lavoro-correlato, sono di difficile decodifica e, interessando prevalentemente l'area Servizi, appaiono in contrazione rispetto al passato.
- e. *Lavoratori Stranieri*: in quest'area le denunce appaiono in aumento, in particolare in Agricoltura (111 denunce nel 2010 rispetto alle 58 del 2009) con prevalenza delle malattie osteoarticolari.

## **2. Casi riconosciuti e indennizzati nel quinquennio 2006/2010.**

- a. In generale negli ultimi anni si assiste alla tendenza ad un *aumento dei riconoscimenti e degli indennizzi* (che chiaramente si accompagna all'aumento delle denunce). In passato il 35% dei casi denunciati veniva riconosciuto e, di questi, il 65% veniva indennizzato. Nel 2009 si è avuto un 42% di riconoscimenti di cui il 73% indennizzati. In Agricoltura si sono avuti tassi più alti rispetto agli altri comparti con il 46% di riconoscimenti di cui l'85% indennizzati (vedi Tabella 26 allegata ed estratta dalla pubblicazione INAIL).
- b. *Tipo di conseguenza*: data la diversa natura dei due fenomeni (MP e Infortuni), nell'85% dei casi indennizzati di MP residua una menomazione permanente; tra gli infortunati, invece, circa il 95% riporta solo invalidità temporanee. Questo dato è chiaramente di interesse per il Patronato perchè incoraggia ulteriormente l'attività finalizzata all'incremento delle pratiche relative alle Malattie Professionali.
- c. *Mortalità*:
  - è maggiore il numero di deceduti tra i tecnopatici rispetto agli infortunati, ovviamente per l'incidenza delle patologie tumorali nella prima categoria;
  - i tumori rappresentano infatti circa il 90% delle MP letali indennizzate e, tra questi, il maggior numero è rappresentato da tumori riconducibili all'asbesto;
  - per valutare meglio le dimensioni reali dei decessi tra i tecnopatici saranno necessari tempi più lunghi di osservazione data la lunga, o talora lunghissima, latenza di insorgenza.

**Bibliografia.** INAIL Rivista degli Infortuni e delle Malattie Professionali, fascicolo 2/2011, pagg. 513-521.

Tavola n. 23

*MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2006-2010 e denunciate, per gestione e tipo di malattia (principali)*

Gestione/Tipo di malattia	2006	2007	2008	2009	2010
<b>Agricoltura</b>	<b>1.447</b>	<b>1.646</b>	<b>1.833</b>	<b>3.924</b>	<b>6.380</b>
Var. % su anno precedente		13,8	11,4	114,1	62,6
Var. % su 2006		13,8	26,7	171,2	340,9
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	723	920	1.102	2.850	5.128
di cui:					
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	170	304	429	1.251	2.128
- <i>Tendiniti</i>	239	280	271	608	1.164
Ipoacusia da rumore	300	280	269	363	566
Malattie respiratorie	158	153	156	215	234
Tumori	21	32	23	33	51
Malattie cutanee	36	25	33	43	41
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	3	6	2	3	1
<b>Industria e servizi</b>	<b>24.988</b>	<b>26.770</b>	<b>27.775</b>	<b>30.457</b>	<b>35.548</b>
Var. % su anno precedente		7,1	3,8	9,7	16,7
Var. % su 2006		7,1	11,2	21,9	42,3
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	9.221	10.403	11.860	15.461	20.593
di cui:					
- <i>Tendiniti</i>	2.854	3.521	4.139	5.365	7.222
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	2.608	2.931	3.650	5.301	7.063
Ipoacusia da rumore	6.141	6.036	5.704	5.277	5.678
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	1.906	2.027	2.121	2.140	2.302
Malattie respiratorie (non da asbesto)	1.815	1.841	1.766	1.660	1.651
Tumori (non da asbesto)	1.058	1.142	1.170	1.162	1.219
Malattie cutanee	930	860	727	701	659
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	488	513	447	389	371
<b>Dipendenti conto Stato</b>	<b>317</b>	<b>389</b>	<b>355</b>	<b>372</b>	<b>419</b>
Var. % su anno precedente		22,7	-8,7	4,8	12,6
Var. % su 2006		22,7	12,0	17,4	32,2
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee	125	106	111	158	216
di cui:					
- <i>Tendiniti</i>	28	26	38	51	77
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	39	27	30	47	64
Malattie respiratorie (non da asbesto)	24	65	35	36	49
Ipoacusia da rumore	42	76	32	33	33
Malattie da asbesto (neoplasie, asbestosi, placche pleuriche)	16	26	52	32	31
Tumori (non da asbesto)	19	15	23	15	23
Disturbi psichici da stress lavoro-correlato	21	36	25	25	15
Malattie cutanee	9	8	10	3	7
<b>TOTALE</b>	<b>26.752</b>	<b>28.805</b>	<b>29.963</b>	<b>34.753</b>	<b>42.347</b>
Var. % su anno precedente		7,7	4,0	16,0	21,9
Var. % su 2006		7,7	12,0	29,9	58,3

NOTA: Tabella estratta dalla pubblicazione INAIL "Rivista degli infortuni e delle Malattie Professionali", fascicolo 2/2011, pagg. 513-521.

Tavola n. 26

*MALATTIE PROFESSIONALI manifestatesi nel periodo 2006-2010 per gestione e stato di definizione\**

<b>Stato di definizione</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Denunciate</b>					
Agricoltura	1.447	1.646	1.833	3.924	6.380
Industria e Servizi	24.988	26.770	27.775	30.457	35.548
Dipendenti conto Stato	317	389	355	372	419
<b>Totale</b>	<b>26.752</b>	<b>28.805</b>	<b>29.963</b>	<b>34.753</b>	<b>42.347</b>
<b>Riconosciute</b>					
Agricoltura	630	713	916	1.819	2.670
Industria e Servizi	9.147	10.084	11.238	12.551	13.443
Dipendenti conto Stato	61	68	86	66	65
<b>Totale</b>	<b>9.838</b>	<b>10.865</b>	<b>12.240</b>	<b>14.436</b>	<b>16.178</b>
<b>Indennizzate</b>					
Agricoltura	480	575	759	1.552	2.161
Industria e Servizi	6.131	6.817	7.771	8.963	9.583
Dipendenti conto Stato	61	68	86	66	65
<b>Totale</b>	<b>6.672</b>	<b>7.460</b>	<b>8.616</b>	<b>10.581</b>	<b>11.809</b>
<b>In corso di definizione</b>					
Agricoltura	5	2	3	47	289
Industria e Servizi	123	125	197	582	2.740
Dipendenti conto Stato	3	5	5	9	46
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>132</b>	<b>205</b>	<b>638</b>	<b>3.075</b>

\* Situazione alla data di rilevazione del 30 aprile 2011.

NOTA: Tabella estratta dalla pubblicazione INAIL "Rivista degli infortuni e delle Malattie Professionali", fascicolo 2/2011, pagg. 513-521.